

Ricerca del 22-12-21

PUGLIA

15/12/21	L'Attacco	4	Camera di Commercio di Foggia e Unioncamere avviano Il progetto Open Knowledge sui dati delle aziende confiscate	...	1
18/12/21	L'Attacco	9	Open Knowledge, Il progetto per mettere a valore I beni confiscati alla mafia. Con UnionCamere la squadra Stato	...	2
15/12/21	Quotidiano di Foggia	12	Camera di Commercio e Unioncamere unite, al via il progetto Open knowledge	...	3

PON LEGALITA'

Camera di Commercio di Foggia e Unioncamere avviano il progetto Open Knowledge sui dati delle aziende confiscate

Appuntamento domani 16 dicembre in diretta streaming con la **Camera di commercio** a Foggia per la presentazione del progetto Open Knowledge, iniziativa per creare condizioni, coinvolgimento e prassi consolidate che rispondono ai principi di trasparenza, collaborazione e partecipazione, quali elementi imprescindibili dello sviluppo, sul tema delle aziende confiscate. Il progetto si sostanzia in azioni di animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli open data sulle aziende confiscate, ammesse a finanziamento nel quadro del PON Legalità 2014-2020. Il progetto si inserisce nel percorso di miglioramento delle competenze della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla criminalità organizzata, mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'informazione open da esse veicolate. Informazione necessaria per la formulazione di schemi interpretativi sui fenomeni illegali e schemi predittivi sui fattori che consentono un efficace reinserimento e valorizzazione delle aziende confiscate nell'economia legale. Open Knowledge coinvolgerà un team di esperti di **Unioncamere**, delle agenzie del sistema camerale (**Centro studi Tagliacarne e Sicamera**) e delle 22 **Camere di Commercio** di Calabria,

Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia.

"Mediante attività di sensibilizzazione e approfondimento, il progetto OK - Open Knowledge risponde all'esigenza di maggiore e più capillare conoscenza delle informazioni e dei dati disponibili su una importante elemento attraverso la quale leggere il livello di infiltrazione mafiosa nell'economia: le aziende confiscate", sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete**. "Dati che ora, grazie all'interconnessione tra le banche dati dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati e quelle delle **Camere di commercio** consentono di aprire una visuale anche sulle caratteristiche delle aziende. E questo faciliterà l'azione di recupero e valorizzazione di realtà economiche sottratte alla criminalità e la loro piena reimmersione sul mercato legale". Il progetto intende inoltre rendere 'utili' e 'utilizzabili' i dati una volta che essi sono stati fatti conoscere. Per raggiungere questo scopo saranno sviluppate azioni di animazione e formazione volte all'illustrazione tecnica delle modalità di utilizzo dei dati e di navigazione del Portale "Open Data aziende confiscate", finalizzati ad individuare e ad approfondire strumenti interpretativi che consentano di comprendere e utilizzare i dati per le attività e valorizzazione delle aziende confiscate.



Andrea Prete, pres. Unioncamere

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3960



Open Knowledge, il progetto per mettere a valore i beni confiscati alla mafia. Con UnionCamere la squadra Stato

Giovedì scorso, squadra Stato tutta schierata in **Camera di Commercio**, a Foggia, per partecipare al primo appuntamento di presentazione del progetto "Open Knowledge", iniziativa di **UnionCamere** nel quadro del Pon Legalità promossa dal Ministero dell'Interno, con la diretta partecipazione di varie **Camere di Commercio** meridionali. Obiettivo del progetto: generare valore sociale, economico e civico nel territorio attraverso il riutilizzo e la reimmersione nell'economia legale dei beni e delle aziende confiscate alla criminalità organizzata.

Il Prefetto **Esposito**, il Procuratore Capo **Vaccaro**, accompagnati dai vertici di tutte le forze dell'ordine del territorio, non hanno fatto mancare il loro contributo all'incontro che, causa Covid, si è svolto in modalità telematica.

Il dettaglio del progetto e il funzionamento della piattaforma Open Data sui beni confiscati sono stati illustrati da **Giuseppe Del Medico** e **Paolo Cortese**.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3960



{ Foggia } **Favorire trasparenza, collaborazione, partecipazione e controllo sociale sul tema delle aziende confiscate**

Camera di Commercio e Unioncamere unite, al via il progetto Open knowledge

Appuntamento giovedì 16 dicembre in diretta streaming con la Camera di commercio a Foggia per la presentazione del progetto Open Knowledge, iniziativa per creare condizioni, coinvolgimento e prassi consolidate che rispondono ai principi di trasparenza, collaborazione e partecipazione, quali elementi imprescindibili dello sviluppo, sul tema delle aziende confiscate.

È l'obiettivo del progetto Open Knowledge - Animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli open data sulle aziende confiscate, ammesso a finanziamento nel quadro del PON Legalità 2014-2020.

Il progetto si inserisce nel percorso di miglioramento delle competenze della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla criminalità organizzata, mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'informazione open da esse veicolate. Informazione necessaria per la formulazione di schemi interpretativi sui fenomeni illegali e schemi predittivi sui fattori che consentono un efficace reinserimento e valorizzazione delle aziende confiscate nell'economia legale. Open Knowledge coinvolgerà un team di esperti di Unioncamere, delle agenzie del sistema camerale (Centro studi Tagliacarne e Sicamera) e delle 22 Camere di Commercio di Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia. "Mediante attività di sensibilizzazione e approfondimento, il progetto OK - Open Knowledge risponde all'esigenza di maggiore e più capillare conoscenza delle informazioni e dei dati disponibili su una importante elemento attraverso la quale leggere il livello di infiltrazione mafiosa nell'economia: le aziende confiscate", sottolinea il presidente di Unioncamere, Andrea Prete. "Dati che ora, grazie all'in-

terconnessione tra le banche dati dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati e quelli delle Camere di commercio consentono di aprire una visuale anche sulle caratteristiche delle aziende. E questo faciliterà l'azione di recupero e valorizzazione di realtà economiche sottratte alla criminalità e la loro piena reimmissione sul mercato legale".

Il progetto intende inoltre rendere 'utili' e 'utilizzabili' i dati una volta che essi sono stati fatti conoscere. Per raggiungere questo scopo saranno sviluppate azioni di animazione e formazione volte non solo all'illustrazione tecnica delle modalità di utilizzo dei dati e di navigazione del Portale "Open Data aziende confiscate", ma anche finalizzati ad individuare e ad approfondire strumenti interpretativi di vario livello che consentano di comprendere appieno e utilizzare i dati per le attività di controllo, monitoraggio o valorizzazione delle aziende confiscate.

"L'adesione al progetto OK - Open Knowledge diventa un'ulteriore azione della Camera di commercio di Foggia a sostegno della legalità e dell'economia legale. Il progetto, in particolare, fornisce un'occasione di confronto e sinergia tra rappresentanti istituzionali, mondo delle imprese e realtà del terzo settore che operano nella lotta alla criminalità." - "Un impegno - continua il presidente della CCIAA di Foggia, Damiano Gelsomino - condiviso con le associazioni di categoria, ribadito in Consiglio e che vogliamo manifestare con azioni e strumenti concreti."

Nel territorio della provincia di Foggia attualmente si contano 13 aziende sulle 170 pugliesi ancora in stato di confisca, in attesa di un nuovo utilizzo che presuppone un ciclo di vita diverso, meritocratico e fondamentale per l'economia e la società civile.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3960